

mando provvisorio delle milizie pontificie nel Veneto, comando che, in caso di rinuncia, sarà conferito al Colonnello De Remy, Ferrara, 1848, maggio, 11; giugno, 13.

Ll. ff. aa. 2, p. sc. 7; 32 × 21,5; 27,5 × 20.  
E.: Giuseppe Agnelli, Ferrara.

1205. CIACCHI L., *Cardinal legato di Ferrara*. Alla Consulta temporanea. Pur accettando la rinuncia data dai componenti la Consulta, li prega a ritenerla operativa solo sino all'arrivo del novello pro-legato, e li ringrazia dell'opera prestata. Ferrara, 1848, luglio, 4.

L. f. a., p. sc. 2; 29,6 × 20,5.  
E.: c. s.

1206. — A.... Jourdan, *Direttore del Genio*. Ha dato ordine perchè gli sia mostrata la carta censuaria. Ferrara, 1848, aprile, 7.

L. f. a., p. sc. 1; 28 × 20.  
E.: Camillo Ravioli, Roma.

1207. — Al Cav. Giuseppe Agnelli. Gli partecipa ch'è chiamato a far parte della Consulta temporanea, e di quella incaricato di recarsi dal General Pepe ad offrirgli il comando provvisorio delle milizie pontificie nel Veneto, comando che, in caso di rinuncia, sarà conferito al Colonnello De Remy. Ferrara, 1848, maggio 11, e giugno, 13.

Ll. ff. aa. 2, p. sc. 7; 32 × 21,5; 27,5 × 20.  
E.: Giuseppe Agnelli, Ferrara.

1208. — Al signor Jourdan, *Tenente del Genio* a Vicenza. Pel suo credito, il Capo Mastro Sivieri deve rivolgersi all'Intendente Generale dell'Esercito. Ferrara, 1848, maggio, 25.

L. f. a., p. sc. 1; 27 × 20,4.  
E.: Camillo Ravioli, Roma.

1209. — Al Colonnello de Remy per nominarlo comandante provvisorio delle milizie pontificie civiche, volontarie e di linea che sono nel Veneto. Ferrara, 1848, giugno, 13.

L. f. a., p. sc. 2; 32 × 21,5.  
E.: Giuseppe Agnelli, Ferrara.

1210. — Alla Consulta temporanea. Pur accettando la rinuncia data come componenti la Consulta, li prega a ritenerla operativa

sino all'arrivo del novello pro-legato, e li ringrazia dell'opera prestata. Ferrara, 1848, luglio, 4.

L. f. a., p. sc. 2; 29,6 × 20,5.  
E.: c. s.

1211. CIACCHI L., *Cardinal legato di Ferrara*. Ai signori Agnelli, Forlani e Gajani, della cessata Consulta temporanea. Li ringrazia dell'annuncio datogli della cessazione della Consulta e dell'opera prestata. Pesaro, 1848, agosto, 3.

L. f. a., p. sc. 1; 23,6 × 20,5.  
E.: c. s.

1212. — All'Avv. Alessandro Taveggi, a Urbino. Si afferma pronto ad attestare d'averlo avvertito, nel 1847, di procurarsi un traslocamento perchè, odiato dagli agitatori e promotori di novità, temeva della vita di lui, e d'averlo incontrato, nel 1849, profugo in Senigallia, costretto a cercarsi riparo da Urbino in Ancona. Pesaro, 1851, aprile, 24.

L. f. a., p. sc. 1; 26 × 21,5.  
E.: Fortunato Benduricci, Ferrara.

1213. CIALDINI Enrico. A parecchi amici di Reggio. Spera che la fortuna sorrida alle armi italiane. Bologna, 1866, giugno, 16.

Cop., p. sc. 1; 21,5 × 15.  
E.: Achille Nobili, Reggio d'Emilia.

CIANI . . . . ., *Banchiere*. V.: Carbonari nel 1821.

1214. [CIBRARIO] Luigi. A Giacomo Giovannetti a Novara, per parlargli dell'iscrizione e delle statue allegoriche di un monumento a Carlo Alberto in Novara (1836, giugno, 22) della dimostrazione al Re che partiva per Genova (s. n. n. 1847), delle dimostrazioni al Re in Genova (1847, novembre, 17), sulla necessità di svolgere legalmente e pacificamente le istituzioni dovute alla sapienza del Re (1847, novembre, 20), delle ostilità segnatamente contro l'Arcivescovo e sulle mene dei retrivi alle riforme (1847, novembre, 23) della necessità di por fine alle dimostrazioni rumorose a Carlo Alberto (1847, novembre, 30), de' desiderii di una Costitu-